



Prot. N. 0157559 -I

DECISIONE A CONTRARRE EX ART. 17 DEL D. LGS. N. 36/2023

OGGETTO: Decisione a contrarre relativa all'affidamento del servizio di consulenza legale e assistenza legale stragiudiziale relative alle procedure di gestione nell'ambito del Progetto "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19", CUP J51B21005910006, CIG B81A4FDD0B inserito nell'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" Missione 1 Componente 3 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

VISTO il DPR 05.01.1967 n. 18, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri, e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 3 della Legge 11.08.2014, n. 125, sulla modifica della denominazione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i. di riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, ed in particolare l'art. 23 recante "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);

VISTA la Legge 17 dicembre 2010, n. 217 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 12 novembre 2010, n. 187. Misure urgenti in materia di sicurezza) recante norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e ss.mm.ii. e il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) al quale si è data applicazione il 1° luglio 2023;

VISTO il piano "Next Generation EU" (NGEU), approvato nel luglio del 2020 dal Consiglio Europeo al fine di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19 e vincolato al bilancio 2021-2027 dell'UE;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (*Recovery and Resilience Facility* - RRF) programma cardine nell'ambito del piano NGEU;



VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) presentato dall'Italia alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e di ripartizione di milestone e target per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO l'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" incluso nella Missione 1 Componente 3 "Turismo e cultura" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del costo complessivo di euro 1,02 miliardi, di cui è Amministrazione titolare il Ministero della Cultura;



VISTO il Progetto *“Il turismo delle radici - Una strategia integrata per la ripresa del settore del turismo nell'Italia post covid-19”* (di seguito indicato come “Progetto”) CUP: J51B21005910006 dell'importo complessivo di 20 milioni di euro, di cui è Amministrazione attuatrice il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale (di seguito MAECI) e in particolare la Direzione Generale per gli Italiani all'Estero (di seguito DGIT);

VISTO l'accordo concluso, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.lgs 50/2016, tra il Ministero della Cultura quale Amministrazione titolare ed il MAECI quale Amministrazione attuatrice per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto, in data 10.02.2022;

VISTA la delega di funzioni da parte del Direttore Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie al Cons. Amb. Giovanni Maria De Vita, nominato Funzionario Delegato incaricato di gestire i fondi della contabilità speciale n. 6320 “PNRR-MAECI-ITAL. EST. POL. MIGR”;

DATO ATTO che

- all'interno della Componente 9 del Progetto Turismo delle radici è presente l'Investimento 9.5 “servizi di consulenza in materia di contrattualistica pubblica e procedure ad evidenza pubblica di rilevanza europea”;
- allo stato attuale, nell'ambito dell'attuazione delle azioni del progetto Turismo delle Radici, restano attive tutta una serie di procedure e contratti concernenti attività di sviluppo delle varie componenti progettuali, assunte dalla DGIT con terze parti, così come di nuove che alla data odierna e nel breve termine dovranno essere implementate, in modo di poter assicurare un pieno raggiungimento degli obiettivi progettuali – e poter salvaguardare gli stessi- entro la conclusione dello stesso nel 2026;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine di garantire supporto e assistenza specialistica nella gestione di tutte le fasi delle procedure esistenti/da attivare, così come adeguato affiancamento legale in caso di eventuali controversie, avvalersi di operatore economico dotato dell'esperienza professionale e affidabilità adeguate;

TENUTO CONTO che:

- ai sensi del comma 1 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*
- ai sensi del comma 2 dello stesso articolo *“In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;*



CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per la prestazione di servizio di cui trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire: realizzazione delle azioni di sviluppo del progetto "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19" – Componente 4, Investimento 4.2;
- oggetto: consulenza legale e assistenza legale stragiudiziale;
- importo del contratto: € 14.000,00 oltre IVA e altri oneri;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D.L.76/2020, modificato dall'art.52 del D.L.77/2021 (L. n. 108/2021) ed ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) D. lgs. 36/2023;
- clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento tramite piattaforma MEPA;
- ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: Studi Professionali;

DATO ATTO che il servizio da realizzarsi è esaurientemente dettagliato nel Capitolato Tecnico predisposto dalla Stazione appaltante trasmesso tramite MEPA all'operatore economico;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) del citato decreto legislativo è possibile procedere ad affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RICHIAMATO l'art. 225 c. 8 del D.Lgs. 36/2023 "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR (...) si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto- legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

RITENUTO opportuno rivolgersi all'operatore economico **Studio Legale Lubrano-Avv. Benedetta Lubrano, P.I. 05958051004**, in possesso di esperienze pregresse in linea con le prestazioni in argomento,



ritenuto fornitore più idoneo al quale **e della Cooperazione Internazionale** richiedere un'offerta per la realizzazione del servizio secondo le modalità operative richieste e dettagliate all'interno del Capitolato di gara;

DATO ATTO che:

- in data 31/08/2025 il citato operatore economico ha presentato, nell'ambito della trattativa diretta RDO n. **5583047** espletata sul sistema MEPA, congrua offerta tecnica ed economica, per lo svolgimento del servizio in oggetto, per un importo di € 14.000,00 oltre IVA e oneri;
- nell'ambito della stessa procedura sono stati acquisiti agli atti il DGUE, la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari e quelle relative alla prevenzione dell'antiriciclaggio e conflitto di interessi;

RITENUTA l'offerta presentata congrua, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, rispetto alle esigenze della Stazione Appaltante;

ACQUISITA agli atti la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici messi a disposizione da diversi enti certificanti, mediante verifica sulla piattaforma Fascicolo Virtuale Operatore Economico di ANAC e DURC Cassa Forense;

ACQUISITE, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello DGUE;

RITENUTO, per le ragioni espresse, si ritiene di procedere con l'affidamento del servizio in oggetto all'operatore economico **Studio Legale Lubrano-Avv. Benedetta Lubrano** spa sottoscrivendo il relativo documento di stipula su piattaforma MEPA;

CONSIDERATO che è stato assegnato alla procedura il seguente **CIG: B81A4FDD0B**;

TENUTO CONTO che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi per il Bilancio dello Stato e che trova copertura nella quota delle risorse UE assegnate alla DGIT del MAECI dal Ministero della Cultura e previste nel cronoprogramma del Progetto;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

1. di affidare all'operatore economico **Studio Legale Lubrano-Avv. Benedetta Lubrano** con sede in via Flaminia n. 79 a Roma, P.I. 05958051004, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.a) del D.L.76/2020, modificato dall'art.52 del D.L.77/2021 (L. n. 108/2021) ed ai sensi dell'art. 50 c. 1 lett. b) D. lgs. 36/2023, tramite procedura espletata su MEPA RDO n. **5583047**, il **servizio di consulenza legale e assistenza legale stragiudiziale relative alle procedure di gestione** nell'ambito del Progetto "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19", CUP J51B21005910006, CIG B81A4FDD0B, inserito nell'investimento 4.1 "Attrattività dei borghi" Missione 1 Componente 3 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;



2. di impegnare la spesa, derivante dalla esecuzione del presente atto, di € 14.000,00 oltre cassa previdenza 4% e IVA 22%, per complessivi € 17.763,20 (diciasettemilasettecentosessantatre/20), da corrispondere all'operatore economico in più fasi secondo quanto stabilito in Capitolato, previo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni richieste;
3. che il Responsabile Unico di Progetto è il Consigliere di Ambasciata Giovanni Maria De Vita, Responsabile e Funzionario Delegato per il Progetto "Il Turismo delle Radici - Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19";
4. che i relativi oneri graveranno sui fondi del PNRR – Missione 1, Componente 3, investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" - Amministrazione attuatrice MAECI - Direzione Generale per gli italiani all'estero e le politiche migratorie - Conto di Contabilità speciale: n. 6320 - PNRR-MAECIITAL. EST.POL.MIGR;
5. di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva, fermo l'obbligo di richiedere l'apposizione del visto di regolarità amministrativa e contabile al competente organo di controllo, in base a quanto disposto dall'art. 50 co. 3 del D.l. 77/2021 per i contratti stipulati nell'ambito dell'attuazione del PNRR, ai sensi del quale "Il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'articolo 32, comma 12, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50";
6. di disporre la pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione Trasparente – bandi di gara e contratti" del sito www.esteri.it.

Roma, 10/09/2025

Il R.U.P./Funzionario Delegato

Cons. Amb. Giovanni Maria De Vita